

ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE  
RISORSE DECENTRATE ANNO 2013, AI SENSI DELL'ARTICOLO 40 COMMA 3 TER, DEL  
D.LGS 165/2001, INTRODOTTTO DALL'ARTICOLO 54 DEL  
D.LGS 150/2009

Preso atto:

della Deliberazione di Giunta n. 140 del 30.12.2013 ad oggetto "*Directive per la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo risorse umane e produttività (art. 15 CCNL 1.4.1999)*" con la quale venivano fornite ulteriori direttive alla delegazione trattante di parte pubblica sulla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013;

della Determinazione Dirigenziale n. 590 del 31.12.2013 con la quale veniva costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività,

della Deliberazione di Giunta n. 74 del 14.07.2014 ad oggetto "*Indirizzi per l'adozione dell'atto unilaterale ex art. 40 comma 3-ter, D.lgs 165/2001, sulle materie oggetto del mancato accordo con la RSU/OO.SS. in merito all'utilizzo delle risorse decentrate – Anno 2013*" con la quale:

1. si prendeva atto degli infruttuosi confronti tra la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione decentrata e la RSU/OO.SS. sul contratto decentrato integrativo in merito alla destinazione delle risorse dell'anno 2013;
2. si esprimeva, quale atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, la volontà di procedere con l'adozione di un atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sul contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter del D.Lgs 165/2001, da considerarsi quale provvedimento provvisorio ed urgente al fine di colmare il vuoto normativo dovuto all'assenza di accordo tra le parti e garantire l'efficiente svolgimento dell'attività dell'ente assicurando nel contempo l'erogazione ai dipendenti delle somme spettanti a titolo di produttività per servizi già resi nel 2013;
3. si forniva quale ulteriore indirizzo alla delegazione trattante di attenersi, nella predisposizione del conseguente atto unilaterale, ai criteri e alle modalità di distribuzione delle risorse già definiti con accordo e utilizzati nell'anno 2012;
4. si invitavano le parti alla successiva pronta riattivazione delle trattative al fine di addivenire alla sottoscrizione del CCDI parte economica anno 2013 (solo qualora ciò non dovesse avvenire, il provvedimento si trasforma in atto definitivo);

Ritenuto che sia nell'interesse dei lavoratori oltre che dell'Amministrazione Comunale pur nel rispetto delle posizioni e delle prerogative sindacali applicare lo strumento normativo offerto dall'art. 40 comma 3 ter del D.Lgs. 165/2001 come auspicato dalla RSU/OO.SS. stesse nell'incontro del 7.7.2014 al fine di consentire l'erogazione delle somme spettanti ai dipendenti a titolo di produttività per l'anno 2013;

Tenuto conto che la delegazione di parte pubblica ha pertanto formulato un'ipotesi di atto unilaterale

sostitutiva del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013 e che la stessa è stata trasmessa in data 26.7.2014 al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente accompagnata dalla relativa relazione illustrativa e tecnico-finanziaria al fine della verifica e del controllo sulla compatibilità economico-finanziaria prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001;

Visto il verbale n. 32 del 31.7.2014 con il quale il Collegio esprime parere favorevole sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di atto unilaterale sottoposta a verifica;

Vista la deliberazione di Giunta n. 78 del 4.8.2014 di autorizzazione al Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013;

Visti inoltre:

il D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii;

l'art. 5 del CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali dell'1.04.1999, come modificato dall'art. 4, comma 1 del CCNL 22.01.2004;

l'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. nella parte in cui detta disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale: *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto dei principi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale (.omissis..) con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- 1. riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
- 2. razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- 3. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*

le pronunce della Corte dei Conti Sez. Regionali e Sez. Autonomie in materia;

l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, il quale prevede che *“A decorrere dall'1.01.2011 e fino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed, è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;

Posto che:

l'Amministrazione Comunale ha sempre rispettato gli obiettivi imposti dalla vigente normativa sul patto di stabilità interno come risulta dalla certificazioni del Responsabile del Servizio Finanziario, depositate agli atti;

è stata garantita la diminuzione in termini costanti e progressivi, di anno in anno della spesa di personale, in coerenza con il vigente quadro normativo e si è provveduto a quantificare le risorse nel

rispetto della legge, dei contratti, tenuto conto delle pronunce della C.d.C. nonché conformemente agli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale più sopra riportati.

si è provveduto a definire gli obiettivi sulla base di quanto previsto dal Peg/Piano delle Performance 2013 attraverso la definizione di indici/indicatori ritenuti "performanti" e che l'OIV ha concluso la fase di rendicontazione dello stato di attuazione degli stessi come da certificazione agli atti (verbale n. 2/2014 del 19.5.2014);

tutto ciò premesso,

il Presidente della delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative sindacali, nominata con deliberazione n. 69 del 30.6.2014:

Dott.ssa Maristella Ruggeri – Dirigente dell'Area Affari Generali

e i componenti della delegazione di parte pubblica nominati con la medesima deliberazione:

Avv. Antonella Guarino – Segretario Generale – Componente

Dott.ssa Ester Cicero – Dirigente Area Servizi alla Persona – Componente

Arch. Giampaolo Porta – Dirigente Area Governo e Sviluppo del Territorio – Componente

sottoscrivono l'atto unilaterale sostitutivo di mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, relative al personale dipendente, nel rispetto degli indirizzi stabiliti con la Deliberazione di Giunta n. 74 del 14.7.2014 e come autorizzato con Deliberazione di Giunta n. 78 del 4.8.2014;

### **ANNO 2013 – CONSISTENZA COMPLESSIVA FONDO**

La consistenza del "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" anno 2013 ammonta a € 617.506,00 oltre ad altre risorse variabili pari a € 40.500,08 per un totale di € **658.006,08**.

### **ESPOSIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI:**

Le risorse a CARATTERE STABILE ammontano a € 440.876,00 e sono riepilogate nel presente prospetto:

<b>COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2013</b>		<b>Èuro</b>
<b>Risorse Stabili</b>		
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c.2)	Risorse stabili al 31/12/2002	399.098,23
CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 1)	0,62% Monte Salari 2001	18.761,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2)	0,50% Monte Salari 2001	15.130,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 (alte prof.)	0,20% Monte Salari 2003	0
CCNL 09/05/06 art. 4 comma 1	0,50% Monte Salari 2003	16.288,00
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 2	0,60% Monte Salari 2005	21.309,00
Assegni anzianità e ad personam cessati (CCNL 05.10.01 art. 4 c. 2)		16.501,94
Integrazione per incremento dotazione organica Art. 15 c. 5		
Riduzione del fondo parte fissa – art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	-8,929% su fondo ricondotto a quello del 2010	-46.212,28

Totale Risorse Stabili (arrotondato € 440.875,89.)	<b>440.876,00</b>
--	-------------------

Le risorse a CARATTERE VARIABILE ammontano a € 176.630,00 e sono riepilogate nel presente prospetto:

	Risorse Variabili	
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 2	1,2% monte salari 1997	31.590,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	155.776,00
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 3	Integrazione lettera K – ICI	6.200,00
CCNL 14/9/2000 art. 54	Messi notificatori	382,00
Riduzione del fondo parte variabile – art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	-8,929% su fondo ricondotto a quello del 2010	-17.317,62
Totale parziale (arrotondato € 176.630,38)	Totale Risorse Variabili	<b>176.630,00</b>

Le ALTRE RISORSE VARIABILI del fondo ammontano € 40.500,08 e sono riepilogate nel presente prospetto:

	Altre Risorse Variabili	
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. m	Risparmi straordinario 2012	21.416,92
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. K	Specifiche disposizioni di legge – Progettazione	7.626,78
	Incentivo condono edilizio	11.456,38
	<b>TOTALE ALTRE RISORSE VARIABILI</b>	<b>40.500,08</b>

che pertanto portano il totale complessivo delle risorse del fondo dell'anno 2013 a € **658.006,08**

#### UTILIZZO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Nel corso dell'anno 2013, l'Ente ha continuato ad erogare ai dipendenti che ne avevano titolo gli istituti economici disciplinati dai Contratti Collettivi Nazionali e riproposti in tale sede:

##### Risorse già destinate:

##### **Indennità di comparto:**

Alla corresponsione dell'indennità di comparto è stata destinata la somma di € 60.374,00;

##### **Progressioni orizzontali:**

Al fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica sono stati destinati € 227.723,00 da utilizzare per il finanziamento delle progressioni economiche riconosciute negli anni scorsi.

##### **Retribuzione posizione e risultato Posizioni Organizzative:**

Al fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato ai titolari di posizione organizzativa sono stati destinati € 63.606,00.

Nell'anno 2013 la retribuzione di posizione conferita complessivamente ai titolari di posizione organizzativa sulla base della pesatura delle stesse effettuata dall'OIV e approvata con deliberazione di Giunta n. 66 del 27.6.2012 ammonta a € 53.905,00 mentre l'importo della retribuzione di risultato attribuibile ammonta a circa € 9.701,00 (da corrispondere previa valutazione).

L'erogazione dell'indennità di risultato avviene in base al sistema di valutazione vigente nell'ente ed approvato con deliberazione di Giunta n. 90 dell'11.11.2011. Per la quota non corrisposta in base alla valutazione individuale (resti), la distribuzione avverrà in base alla graduatoria generale delle posizioni organizzative con riconoscimento dell'eccellenza per i dipendenti che raggiungeranno il 95% del punteggio, per i quali il punteggio stesso verrà considerato pari al 100%.

**Indennità di coordinamento:**

Al riconoscimento dell'indennità di coordinamento ai Funzionari aventi diritto sono stati destinati € 774,92;

**Indennità personale educativo asili nido:**

Al riconoscimento dell'indennità prevista a favore del personale educativo dell'asilo nido dall'art. 6 del CCNL 5.10.2001 sono stati destinati € 3.407,00 mentre per l'indennità prevista dall'art. 31 c. 7 del CCNL 14.9.2000 € 6.013,00 per totale di € 9.420,00;

**Indennità di rischio:**

Alla corresponsione dell'indennità di rischio è stata destinata la somma di € 4.329,00;

L'indennità di rischio così come rideterminata dall'art. 41 del CCNL del 22.01.2004 è pari a € 30,00 mensili e compete per il periodo di effettiva esposizione al rischio secondo quanto stabilito dalle disposizioni contrattuali.

L'indennità viene corrisposta dai dirigenti competenti al personale che rientra nelle tipologie di rischio così individuate:

TIPOLOGIA DI RISCHIO
Movimentazione carichi, utilizzo di sostanze irritanti e di utensili potenzialmente pericolosi.
Movimentazione carichi, esposizione a rumori ed a fattori ambientali nocivi per la salute. Utilizzo di sostanze irritanti e di utensili potenzialmente pericolosi
Movimentazione carichi e rischi legati alla contrazione di malattie endemiche. Utilizzo di sostanze chimiche potenzialmente nocive
Movimentazione carichi e utilizzo di prodotti potenzialmente irritanti per igienizzazione sanitari

Le indennità di rischio e di disagio non sono cumulabili.

**Indennità maneggio valori:**

Alla corresponsione dell'indennità di maneggio valori è stata destinata la somma di € 2.100,00;

Tenuto conto dei vigenti limiti contrattuali (art. 36 del CCNL 14.09.2000), dell'entità di valori maneggiati e dei criteri già vigenti nell'ente si stabilisce la seguente graduazione dell'indennità:

SERVIZIO	FIGURA	IMPORTO	CRITERIO
Economato	Economo	€ 1,55	Giorni di presenza
Economato	Collaboratori	€ 1,04	Giorni di presenza
Polizia Locale	Collettore	€ 1,55	Giorni di presenza

Polizia Locale	Sportellisti	€ 1,04	Giorni di presenza
Polizia Locale	Vigile addetto al mercato	€ 1,04	Giorno del mercato
Segreteria	Personale addetto alla registrazione dei contratti	€ 1,04	A contratto
Manutenzioni	Personale addetto alle concessioni cimiteriali	€ 1,04	A concessione
Anagrafe	Personale addetto allo sportello	€ 0,52	Giorni di presenza
Protocollo	Personale addetto al ritiro di corrispondenza tassata e all'invio di raccomandate	€ 0,52	Rotazione settimanale legata alla presenza
Cultura	Personale dell'ufficio cultura	€ 1,04	n. uscite

L'indennità viene calcolata sulla base della presenza in servizio anche se parziale durante una giornata lavorativa. Il recupero straordinario dell'intera giornata viene invece considerato assenza così come sono considerate tali le ferie, la malattia, i permessi per concorsi ecc.

**Indennità di turno e maggiorazione oraria:**

Alla corresponsione dell'indennità di turno diurno e festivo e di maggiorazione oraria previste rispettivamente dall'art. 22 e dall'art. 24 del CCNL 14.9.2000 è destinata la somma di € 35.467,00;

**Indennità di reperibilità:**

Alla corresponsione dell'indennità di reperibilità prevista dall'art. 23 del CCNL 14.9.2000 è stata destinata la somma di € 33.100,00;

**Risorse ancora da destinare e modalità di utilizzo:**

Tenuto conto di quanto sopra precisato rimangono ancora da destinare le quote relative al compenso per specifiche responsabilità, agli incentivi alla produttività e i compensi per specifiche disposizioni di legge, attenendosi ai criteri e alle modalità di distribuzione definiti nell'accordo 2012 così come previsto dalle direttive fornite in merito dall'Amministrazione.

**ART. 17 comma 2 lett. f) - Premio di responsabilità (come modificato dall' art. 7 comma 1 del CCNL del 9.6.2006):**

Importo stimato € 26.000,00, nell'ambito delle risorse complessive stanziare sulla parte stabile e variabile (parte residuale) da corrispondere secondo le seguenti modalità e criteri:

**INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE A CUI CORRISPONDERE IL COMPENSO E DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI.**

1. Erogazione di una indennità al personale di categoria D secondo gli importi annui di seguito riportati:
  - a € 1.733,00 per i dipendenti di cat. D posizione giuridica 3 e seguenti con Responsabilità di Settore;
  - b € 1.000,00 per i dipendenti di cat. D posizione giuridica 1 con Responsabilità del Servizio;
2. Erogazione di una indennità al personale di categoria C che nel corso del 2013 ha sostituito personale di categoria D assente per maternità/malattia che abbia, a giudizio del dirigente, effettivamente svolto le funzioni della categoria superiore.

Le misure dell'indennità, a seconda del personale sostituito, sono:  
€ 1.000,00 per sostituzione di figure di cat. D Responsabili di Servizio  
€ 450,00 per sostituzione di figure di cat. D senza responsabilità di servizio;

3. Erogazione di una indennità al personale appartenente a servizi ove nel corso dell'anno 2013 vi siano state vacanze di posti e che a giudizio del dirigente abbia svolto funzioni riconducibili a quelle appartenenti ai posti vacanti:

La misura dell'indennità per le vacanze di posti sono le seguenti:

- a) € 258,00 annui per vacanza di organico di cat. B;
- b) € 310,00 annui per vacanza di organico di cat. C;
- c) € 450,00 annui per vacanza di organico di cat. D;
- d) € 1.000,00 annui per vacanza di organico di cat. D posizione giuridica 1 e seguenti con Responsabilità di Servizio;
- e) € 1.733,00 annui per vacanza di organico di cat. D posizione giuridica 3 e seguenti con Responsabilità di Settore;

4. Erogazione di una indennità al personale di categoria inferiore che effettui il coordinamento di gruppi di lavoro nella seguente misura:

- a) € 310,00 annui alle figure di categoria C;
- b) € 258,00 annui alle figure di cat. B;

**ART. 17 comma 2 lett. i) - Premio di responsabilità (lettera aggiunta dall'art. 36 comma 2 del CCNL del 22.01.2004):**

Importo stimato € 3.000,00

1. Erogazione di un compenso per specifiche responsabilità al personale delle categorie B, C, D rientrante nelle tipologie previste dal medesimo articolo.

Al fine della corresponsione del compenso in parola si individua il personale appartenente ai seguenti servizi:

- a) Servizi Demografici limitatamente al personale investito con atto formale della qualifica di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe ed Ufficiale Elettorale;
- b) Servizio Relazioni con il pubblico
- c) Servizio CED (archivisti informatici)
- d) Servizi di Protezione Civile

L'importo è definito in € 300,00 annui lordi.

**CRITERI DI EROGAZIONE:**

I compensi art. 17 c. 2 lett f e i saranno corrisposti in relazione all'effettivo apporto al servizio durante l'anno 2013 tenendo in considerazione anche le seguenti situazioni:

- non verranno riconosciuti i periodi di assenza uguali o superiori a 30 giorni;
- quando l'assenza è continuativa e superiore ai 30 giorni le frazioni del mese superiori a 15 giorni verranno considerate 1 mese intero di assenza;
- non verranno considerati periodi di assenza la maternità obbligatoria e a rischio e l'infortunio;

**ART. 17 comma 2 lett. a) - FONDO PER LA PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

Nell'ambito del Peg/Piano della Performance 2013 sono stati individuati gli obiettivi caratterizzati da indici/indicatori performanti (ved. PEG approvato con deliberazione n. 95 del 24.10.2014) e i compensi ad essi correlati verranno così distribuiti:

A) **Nido Estivo 2013 - € 14.000,00** - il progetto è stato oggetto di separata contrattazione ed è stato sottoscritto specifico accordo il 3.7.2013 al quale si effettua rimando.

**B) Incentivo di produttività individuale - valore massimo erogabile € 125.447,00 (Nido escluso).**

Il valore finale erogabile verrà calcolato in base alla percentuale di realizzazione di ciascun obiettivo e precisamente:

- a) Il progetto realizzato almeno al 90% è considerato pienamente realizzato ed è totalmente erogabile il valore ad esso assegnato;
- b) Il progetto realizzato tra il 50 e l'89,99%, è erogabile solo la parte percentuale di realizzazione, mentre la quota corrispondente alla percentuale non realizzata verrà distribuita al personale collocato nella graduatoria generale dell'ente con un punteggio uguale o superiore a 90;
- c) Il progetto realizzato in misura inferiore al 50% è considerato interamente non realizzato e pertanto l'intero valore dello stesso costituirà economia di bilancio;

Erogazione compenso:

La quota teorica relativa a ciascun dipendente è definita in un valore calcolato sulla base della professionalità di ciascuno secondo i seguenti parametri:

- Categoria B1 - 100
- Categoria B3 - 104
- Categoria C - 113
- Categoria D1 - 121
- Categoria D3 - 130

L'importo così determinato, da rapportarsi al tempo lavoro (es: part-time, assunzioni e cessazioni nell'anno, aspettative non retribuite, ecc.), costituirà la base su cui calcolare l'incentivo effettivo in relazione alla valutazione individuale.

In base alla metodologia di valutazione in vigore, il punteggio attribuito a ciascun dipendente corrisponde alla media tra:

- a) Il punteggio relativo all'apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance (50%)
- b) Il punteggio relativo alla valutazione dei comportamenti professionali" (50%)

La quota residuale verrà distribuita mediante l'individuazione di un "valore punto" da moltiplicare per la percentuale della valutazione individuale.

Nel caso di parziale realizzazione di un progetto (punto B lettera b)), la quota corrispondente verrà decurtata dall'incentivo spettante ai dipendenti coinvolti in relazione al grado di partecipazione a quel progetto.



C) **Incentivo di performance organizzativa ai gruppi di lavoro** – pari al 20% del budget di realizzazione di ciascun progetto secondo i criteri previsti alla lett. B lett. a), b),c). Valore massimo erogabile € 27.000,00.

L'incentivo è finalizzato a incentivare nell'insieme i gruppi di lavoro che hanno collaborato al miglioramento complessivo della struttura e al raggiungimento generale degli obiettivi dell'ente. L'incentivo verrà erogato all'intero gruppo di lavoro sulla base di un parametro differenziato per livelli, come definito per il riconoscimento dell'incentivo di produttività individuale e in relazione all'apporto lavorativo.

IV. **Compenso da corrispondere ai Messi Notificatori (art. 54 CCNL 14.09.2000)** – Importo massimo erogabile € 382,00

Riconoscimento ai Messi Notificatori di un compenso pari a € 2,32 per ciascuna notifica effettuata per conto dell'Amministrazione Finanziaria.

L'importo verrà corrisposto sulla base delle notifiche effettuate nell'anno di riferimento (2013) e secondo la seguente modalità di ripartizione tra il personale:

- presenza in servizio con i criteri previsti per la corresponsione dell'indennità di disagio.

V. **Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lett. K del CCNL 1.04.1999):**

a) **Compenso ICI**

Conferma dei criteri di corresponsione del compenso ICI adottati l'anno precedente come indicati nel verbale di concertazione del 19.06.2007 e sulla base del vigente regolamento. La somma da corrispondere per l'anno 2013 viene stimata in circa € 6.200,00 quale importo massimo erogabile.

b) **Compensi ex legge Merloni**

L'incentivazione connessa alla progettazione avviene sulla base delle modalità fissate nelle leggi di settore e nel regolamento a tal fine predisposto e vigente nell'ente. L'importo corrisposto in termini di cassa al 31.12.2013 è pari a € 7.626,70;

c) **Compenso per attività verifica nell'ambito del Condono edilizio**

L'incentivazione connessa all'attività di verifica delle pratiche presentate in occasione del "Condono Edilizio" avviene sulla base delle modalità fissate nelle leggi di settore e nel regolamento a tal fine predisposto e vigente nell'ente. L'importo corrisposto in termini di cassa al 31.12.2013 è pari a € 11.456,38;

#### **UTILIZZO RESIDUO ANNI PRECEDENTI**

La quota residua di straordinario non erogato nell'anno precedente così come quantificata nella costituzione del fondo pari a € 21.416,92 verrà utilizzata prioritariamente per il finanziamento delle indennità di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 1.04.1999.

#### **Risorse destinate e modalità di utilizzo:**

Sulla base di quanto sopra descritto la distribuzione delle risorse del fondo 2013 può essere così riassunto:

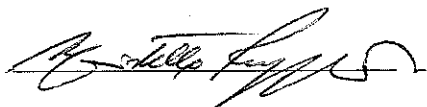
<b>DESTINAZIONE DEL FONDO 2013</b>		<b>Euro</b>
Indennità di comparto	CCNL 2004 art. 33	60.374,00
Progressioni orizzontali *	CCNL 1.4.1999-Art. 17 c.2 lett. B	227.723,00
Indennità personale educativo	CCNL 14.9.2000 - Art. 31 c.7 e CCNL 5.10.2001 art. 6	9.420,00
Indennità di posizione e di risultato p.o.	CCNL 1.4.1999-Art. 17 c.2 lett. C	63.606,00
Indennità coordinamento	CCNL 1.4.1999 - Art. 17 c. 3	774,92
Indennità di rischio	CCNL 1.4.1999-Art. 17 c.2 lett. D	4.329,00
Indennità di reperibilità	CCNL 1.4.1999-Art. 17 c.2 lett. D	33.100,00
Indennità di turno e maggiorazione oraria	CCNL 1.4.1999-Art. 17 c.2 lett. D	35.467,00
Indennità maneggio valori	CCNL 1.4.1999-Art. 17 c.2 lett. D	2.100,00
Indennità specifiche respons.lett. i)	CCNL 1.4.1999 art. 17 c. 2 lett. I	3.000,00
Indennità specifiche respons. lett. f)	CCNL 1.4.1999 art. 17 c. 2 lett. F	26.000,00
Progetti incentiv. produttività individuale	CCNL 1.4.1999 art. 17 c. 2 lett. A	139.447,00
Produttività gruppo lavoro	CCNL 1.4.1999 art. 17 c. 2 lett. A	27.000,00
Specifiche disp. Legge: ICI	CCNL 1.4.1999-art. 17 lett. g	6.200,00
Specifiche disp. CCNL 14/9/2000 art. 54	Messi notificatori	382,00
Specifiche disp. Legge: Progettazione	CCNL 1.4.1999-art. 17 lett. G	7.626,78
Specifiche disp. Legge: Condoni edilizio	CCNL 1.4.1999-art. 17 lett. G	11.456,38
<b>UTILIZZO TOTALE FONDO 2013</b>		<b>658.006,08</b>

- 1) Di dare atto che il presente atto unilaterale trova immediata applicazione in quanto auspicato dalla stessa R.S.U./O.O.S.S. nell'incontro del 7 luglio 2014;
- 2) La parte pubblica auspica di poter procedere, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa di personale e dei vincoli di bilancio, all'integrazione del fondo 2014.

Cusano Milanino, 4.8.2014

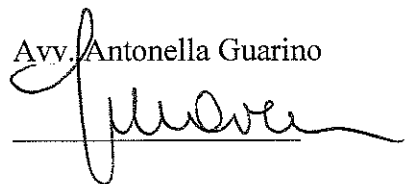
Il presidente della delegazione trattante di parte pubblica:

dott.ssa Maristella Ruggeri



I componenti:

Avv. Antonella Guarino



Dott.ssa Ester Cicero



Arch. Giampaolo Porta

